

OGGETTO:
**REGOLAMENTO (UE) 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE
CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - APPROVAZIONE MODELLO
ORGANIZZATIVO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, MODELLO DI
GESTIONE INCIDENTI DI SICUREZZA, INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il 25 maggio 2018 è entrato in vigore Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito Regolamento) il quale ha abrogato la direttiva 95/46/CE (di seguito "RGPD");
- che il RGPD detta una complessa disciplina di carattere generale in materia di protezione dei dati personali, prevedendo molteplici obblighi ed adempimenti a carico dei soggetti che trattano dati personali, ivi comprese le pubbliche amministrazioni;
- che le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché i Provvedimenti di carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali (di seguito anche solo "Garante"), continuano a trovare applicazione nella misura in cui non siano in contrasto con la normativa succitata, ed è previsto comunque l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento;

CONSIDERATO:

- che per dare attuazione ai suddetti obblighi ed adempimenti, occorre rivedere l'assetto delle responsabilità tenuto conto della specifica organizzazione dell'Ente;
- che il RGPD individua diversi attori che intervengono nei trattamenti di dati personali effettuati dalle organizzazioni, ciascuno con funzioni e compiti differenti:
 1. il Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
 2. i Soggetti Delegati attuatori: attuatori degli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti dei dati effettuati dall'Ente in esecuzione del Regolamento;
 3. il Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
 4. il Responsabile della protezione dei dati (di seguito anche Data Protection Officer o DPO): figura prevista dagli artt. 37 e ss. del regolamento, che ne disciplinano compiti, funzioni e responsabilità;
 5. l'Incaricato autorizzato al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile: figura che si desume implicitamente dalla definizione di "terzo" di cui al n. 10 del comma 1 art. 4 del Regolamento.

RICORDATO che con propria precedente deliberazione n. 96 del 25 maggio 2018 si stabiliva:

- di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del Regolamento e di procedere alla nomina condivisa di uno stesso RPD (DPO) con l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese ed i Comuni aderenti;
- che l'Unione avrebbe provveduto alla designazione del RDP nell'ambito dei servizi GDPR conferiti a LEPIDA S. p.A.;

Richiamato il Decreto prot. n. 6383 del 28 maggio 2018 con il quale il Sindaco, in esecuzione della suddetta deliberazione G.C. N. 102/2018, ha designato la società Lepida SpA, Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per l'Ente Comune di Marzabotto.

Richiamato inoltre:

- l'art. 32 del RGPD che dispone che devono essere approntate misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello adeguato di sicurezza dei dati personali. Individuare, indirizzare

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 129 DEL 26/06/2018

e segnalare tempestivamente un incidente di sicurezza, come una violazione di dati, è espressione dell'adeguatezza delle misure implementate dall'Ente;

- l'art. 33 del RGPD che prevede l'obbligo di individuare quali siano le violazioni che ricadono nell'ambito della suddetta normativa, i casi in cui l'Ente deve notificare i data breach all'Autorità Garante ed agli interessati, le misure atte a trattare il rischio e la documentazione da produrre.

RITENUTO, pertanto, necessario definire l'assetto organizzativo interno, per consentire l'attuazione degli obblighi derivanti dalla normativa in oggetto, approvando i seguenti documenti:

1. Modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali;
2. Modello di Gestione incidenti di sicurezza (con allegato sub. A Strutture-Gruppo di gestione per la sicurezza informatica e allegato sub. B Modello Segnalazione al Garante);
3. Informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art 13 del RGPD.

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Comunale, ai sensi degli artt. 49 co.1 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000);

VERIFICATO che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, e dunque non necessita di parere di regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi, resi ed accertati nelle forme di legge,

DELIBERA

per quanto indicato in premessa, che qui si intende recepito e confermato:

- 1) **DI APPROVARE**, in attuazione degli obblighi e degli adempimenti di cui al RGPD, entrato in vigore il 25 maggio u.s., i seguenti documenti:
 - Modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali , Allegato 1);
 - Modello di Gestione incidenti di sicurezza (con allegato sub. 1 Strutture-Gruppo di gestione per la sicurezza informatica e allegato sub. 2 Modello Segnalazione al Garante), Allegato 2;
 - Informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art 13 del RGPD, Allegato 3;
- 2) **DI PUBBLICARE** i documenti sul sito istituzionale, alla Sezione: Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Trattamento dei dati personali;
- 3) **DI DICHIARARE**, con separata votazione unanime, resa ed accertata nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134 - 4° co. del d.lgs. n. 267/2000.